

sangue ... «Vorrei piangere anch'io come piangono gli uomini» pensò la piantina con un fremito ... Gesù in quel momento le passava accanto ed una lacrima mista a sangue cadde sulla piantina pietosa. Subito sbocciò un fiore bizzarro, che portava nella corolla gli strumenti della passione: una corona, un martello, dei chiodi ... era la **PASSIFLORA, IL FIORE DELLA PASSIONE**.

2. Gesù saliva verso il **Calvario**, portando sulle spalle piagate la **croce** pesante. Sangue e sudore scendevano a rigare il volto santo coronato di **spine**. Vicino a Lui camminava la Madre, insieme ad altre **pie donne**. Gli uccellini, al passaggio della triste processione, si rifugiavano, impauriti, tra i rami degli alberi. Ad un tratto Gesù stramazza al suolo. Due soldatucci, armati di frusta, si precipitarono su di Lui, allontanando la **MADRE**, che tentava di rialzarlo. «**Su, muoviti! E tu, donna, stattene da parte**». Gesù tentò di rialzarsi, ma la croce troppo pesante glielo impedì. Era caduto ai piedi di un salice ... Cercò inutilmente di aggrapparsi al tronco. Allora l'**albero** pietoso chinò fino a terra i suoi rami lunghi e sottili perché potesse, afferrandosi ad essi, rialzarsi con minor fatica. Quando Gesù riprese il faticoso cammino, l'albero rimase coi rami pendenti verso terra: perciò fu chiamato **SALICE PIANGENTE**.
3. Gesù era sulla Croce. Le **spine** della **corona** che stringeva la fronte si conficcavano nelle sue bianche carni facendo uscire grosse gocce di **sangue**. Un **uccellino**, che volava poco distante, vedendo la sofferenza di Gesù, sentì tanta pietà per Lui. Gli si avvicinò con un leggero bisbiglio. Cosa, disse l'uccellino? Forse rimproverò gli uomini di essere stati cattivi, forse, rivolse a Gesù tenere parole di consolazione. Poi tentò di portargli aiuto e, col becco tolse alcune di quelle spine che lo torturavano. Le **piume** dell'uccellino caritatevole si macchiarono di rosso. L'uccellino conservò, come prova di **AMORE**, quelle gocce di sangue sul suo **cuoricino**. Gli uomini vedendolo lo chiamarono **PETTIROSSO**. Ancora oggi tutti gli uccellini che appartengono alla famiglia dei pettirossi hanno sul petto qualche piumetta sanguigna.

**BUONA SANTA PASQUA DI RESURREZIONE ... In Amicitia Christi ... Vostro don Riccardo**

### QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Chi non avesse ancora consegnato la scatoletta salvadanaio per il nostro don Bruno Vitari lo potrà fare al termine di tutte le **Sante Messe di Pasqua**, del **Lunedì dell'Angelo** e **Domenica 16 aprile**.

Grazie mille!!!

## UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

pur mantenendo il nostro motto: **IL POCO DI TANTI SI FA TANTO PER TUTTI** questa settimana riporterò solo l'essenziale per lasciare spazio a doverosi ringraziamenti!!! Qui ringrazio il **GRUPPO ALPINI** per avere donato **1000 Euro** ed una Famiglia per i **200 Euro** per le opere di restauro a **Capriano**. **Grazie di cuore!!!** Con questi interventi e la «**generosità spicciola**» possiamo abbassare sempre più la notevole cifra dei **75.000 Euro**. Spero ancora in un Benefattore - od un gruppo di Benefattori - che, a parte, offra l'intera cifra necessaria per il consolidamento dei gradini esterni alla Chiesa che stanno cedendo e sono pericolosi (**6500 Euro**). Per la **SANTA PASQUA** non verranno messe a disposizione le buste per le offerte, ma credo che capiate che da una parte ce n'è bisogno, dall'altra che i lavori sono sempre a vantaggio della Comunità!!! Ecco, ancora una volta, le possibilità per contribuire ai vari lavori con le proprie donazioni - **ANCHE PER LE IMPRESE** - che, per **Capriano** e **Fornaci**, **SONO DETRAIBILI**:

1. iscriversi come **Benefattori viventi o Defunti** attraverso una cospicua donazione ed essere così ricordati nelle Sante Messe nelle nostre Parrocchie alla fine od all'inizio di ogni mese;
2. utilizzare le **buste** per l'offerta sporadica se non si hanno le possibilità di farne di considerevoli;
3. **raddoppiare la propria offerta** durante le Celebrazioni Eucaristiche domenicali;
4. la possibilità, tramite una generosa offerta, di usufruire della «**DETRAZIONE FISCALE**» (per **Capriano**: «**Offerta liberale per restauro campane**» e **Fornaci**: «**Offerta liberale per interventi di ristrutturazione**» e solamente con Bonifico ed Assegno per la tracciabilità!!!) è necessario, poi, rivolgersi al don per le pratiche. Ricordo gli **IBAN** da utilizzare:

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** IT 80 K 08901 32630 00000 150001;  
 ☞ **Parrocchia Santo Stefano:** IT 57 L 08901 32630 00000 150002;  
 ☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:** IT 19 F 08901 32630 00000 150739.

### AGGIORNATO AL 09 APRILE 2023 ...

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**  
 ☞ **Cancello del cortile della Casa Parrocchiale = Euro 47.600;**  
 ☞ **Totale cellette n° 952: coperte n° 561 (+ 27) = Euro 28.050: rimanenza Euro 19.550.**  
 ☞ **Parrocchia Santo Stefano:** **Lavori complessivi di Restauro = Euro 75.000;**  
 ☞ **Totale cellette n° 1500: coperte n° 766 (+ 99) = Euro 38.300: rimanenza Euro 36.700.**

## RINGRAZIAMENTI

**PRIMO:** Grazie a tutti coloro che hanno donato i rami di ulivo che abbiamo benedetto nella Domenica delle Palme e sono serviti anche ad addobbare le nostre Chiese Parrocchiali.

**SECONDO:** Grazie a tutti coloro che hanno tagliato e confezionato i rami di ulivo per la Domenica delle Palme.

**TERZO:** Grazie a tutti coloro che hanno realizzato le Colombine della Pace e della Speranza che hanno contribuito a sostenere anch'esse parte dei lavori straordinari di manutenzione delle nostre strutture  
**(Briosco: Euro 1350; Capriano: Euro 3250; Fornaci: Euro 1150).**



## COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

**don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695**

11 Aprile 2023 - 16 Aprile 2023

**DOMENICA DI PASQUA - Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo**

At 1, 1 - 8a; Sal 117; 1 Cor 15, 3 - 10a; Gv 20, 11 - 18

«Il Signore è Risorto ... canate con noi ...»,

splendido questo canto dal titolo «**IL MATTINO DI PASQUA**» che vi invito ad ascoltare proprio il giorno della Resurrezione di Gesù da morte per ... la nostra **VITA!!!** Ma, Carissimi e Carissime, vorrei arricchiare il mio gioioso augurio pasquale anche con tre altre «**ESPRESSIONI**».

La **PRIMA** è un po' «**forte**», un augurio artistico che forse non ci corrisponde immediatamente, ma che letto bene ha il suo perché ed il suo significato profondo. È l'opera artistica di **AGOSTINO ARRIVABENE** denominata «**Resurrectio**». Tra senso del peccato ed aspirazione alla Redenzione, fascino della Terra e desiderio di Cielo il pittore Agostino Arrivabene (1967) propone il tema *Resurrectio*, partendo dalla certezza di quel fatto che ha cambiato la storia dell'umanità e che continua a cambiarla, nell'*hic et nunc*. Un fatto del passato che riaccade nella vita di ciascuno di noi quando incontra il Cristo vivente e decide di seguirlo, come Saulo sulla via di Damasco. Ed allora cambia il suo nome, e con quello anche il suo destino: non più Saulo, persecutore dei cristiani, ma Paolo, Apostolo delle genti. L'incontro è un nuovo Battesimo. Nella mostra di Arrivabene si concretizza l'augurio che **San Giovanni Paolo II** porgeva a tutti gli artisti nella stupenda lettera a loro dedicata nel 1999: «**I vostri molteplici sentieri, artisti del mondo, possano condurre tutti a quell'Oceano di bellezza dove lo stupore si fa ammirazione, ebbrezza, indicibile gioia. Vi orienti e ispiri il mistero del Cristo risorto**». I dipinti della mostra aprono una finestra su quell'istante del tempo passato che ha coinvolto tutta la storia dell'umanità e continua a coinvolgere anche il presente: l'eternità entra nella storia, si fa lievito e poi pane spezzato nell'Eucarestia (il trittico *Resurrectio Christi*), rimane impressa nella Sindone (la grande tela dell'*Anastasis*), compagnia per l'umanità anche dopo la resurrezione (come nel Gesù di Emmaus). Di fronte allo stupore della Resurrezione la ragione umana prova a capire, ma si deve fermare sulla soglia del mistero, a bocca aperta. Così come si rimane a bocca aperta dinanzi alla perizia pittorica, alla capacità sperimentale che riesuma tecniche del passato, richiama antichi artisti, li fa rivivere, dialoga con loro come dei maestri vivi e contemporanei. Si può davvero dire, senza esagerare, che il Rinascimento è ancora qui tra noi: una resurrezione dei grandi della storia dell'arte che hanno accompagnato la pittura di Arrivabene, su tutti Leonardo da Vinci e Mantegna, che brillano come riferimenti costanti nelle opere in mostra. Parlando con l'artista Agostino Arrivabene si coglie la profondità del percorso esistenziale e religioso e la ricerca artistica in un dialogo costante con la tradizione. A questa mostra si arriva con un cammino lungo che risale al 2010, quando alla Biennale di Venezia gli viene proposto di reinterpretare il *Cristo morto* di Mantegna e il lavoro di Alessandra Borsetti Venier e di Carlo Fabre che nel 1985 avevano presentato un progetto multimediale sul *Cristo morto*. Egli desiderava andare oltre la morte e raffigurare il momento iniziale, l'istante della Resurrezione, il miracolo. Immaginava ... col cuore e con la mente. L'elemento fondamentale era la luce. Arrivabene studia le teorie della luce di Isaac Newton e quanto gli studiosi della Sindone hanno scritto sull'esplosione di energia che è avvenuta nel sepolcro. Poi ... ha rappresentato quel momento. L'Artista compie un suo percorso religioso in una «**conversione crescente**» Egli parla di **tre tappe fondamentali** in questo percorso. Nel 2008 c'è stata la prima chiamata ad una conversione totale. Vede la sua vita in una condizione precaria. Sente molto forte la sua fragilità che aveva bisogno di un aiuto. Per questo si è recato a Lourdes in pellegrinaggio. La Vergine Maria lo ha aiutato molto. Aveva bisogno di portare a Maria quel grumo di dolore che aveva nel cuore e di affidarlo a Lei. Questo fatto lo ha cambiato molto. Conserva ancora tanta devozione per la Vergine Maria. Nel 2018 è andato a Roma per le scenografie ed i costumi dell'opera *Sansone e Dalila*. È così andato a rivedere tra l'altro le Stanza di Raffaello ed in particolare la *Scuola di Atene*. Entrato nella Cappella Sistina, ha guardato la volta e poi il *Giudizio universale*, il dramma delle anime che salgono e scendono nell'affresco come in un vortice. Ha avvertito un sentimento che entrava in lui, ha incominciato a tremare e a piangere come un bambino ed è ... uscito. Era un pianto traboccante di gioia. Un pianto estatico, come per un innamoramento, come se l'amore fosse entrato dentro di lui. Era sconvolto. Nello stesso anno il **Canto XI** del *Purgatorio* è stato per lui una rivelazione. Dante parla della superbia e degli artisti. Egli scopre così che esiste un'altra prospettiva dell'artista che non si ferma all'appagamento di sé. Rilegge **San Giovanni Paolo II** nella *Lettera agli artisti*: «**L'artista vive una particolare relazione con la bellezza. In un senso molto vero si può dire che la bellezza è la vocazione a lui rivolta dal Creatore col dono del "talento artistico"**». Così, Arrivabene, declina queste parole affermando che: «**L'immagine che io raffiguro è molto vicina a quella degli iconografi ortodossi. Non è un'immagine estetica, ma immagine dell'invisibile. L'iconografo cerca di avvicinarsi all'invisibile che si mostra al mondo visibile. L'arte diviene così occasione per svelare il mistero. Avvicina a Dio, è una scorciatoia tra l'essere umano e Dio. Mi incanto a vedere la bellezza, che è una rivelazione**».



La **SECONDA** è dedicata agli adulti rubando una splendida poesia dell'indimenticato ed indimenticabile **PADRE DAVID MARIA TUROLDO**. Un inno alla Pasqua, ma anche al prolungamento pasquale che tutti noi siamo chiamati a vivere ed esprimere!!!

Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.  
Andrò in giro per le strade  
zufolando, così,  
fino a che gli altri dicano: è pazzo!  
E mi fermerò soprattutto coi bambini  
a giocare in periferia,  
e poi lascerò un fiore  
ad ogni finestra dei poveri  
e saluterò chiunque incontrerò per via  
inchinandomi fino a terra.  
E poi suonerò con le mie mani  
le campane sulla torre  
a più riprese  
finché non sarò esausto.  
E a chiunque venga  
anche al ricco dirò:  
siedi pure alla mia mensa,  
(anche il ricco è un povero uomo).  
E dirò a tutti:

**AVETE VISTO IL SIGNORE?**

Ma lo dirò in silenzio  
e solo con un sorriso.

Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.

Tutto è suo dono  
eccetto il nostro peccato.  
Ecco, gli darò un'icona  
dove lui bambino guarda  
agli occhi di sua madre:  
così dimenticherà ogni cosa.

Gli raccoglierò dal prato  
una goccia di rugiada  
è già primavera  
ancora primavera

una cosa insperata  
non meritata  
una cosa che non ha parole;

e poi gli dirò d'indovinare  
se sia una lacrima  
o una perla di sole  
o una goccia di rugiada.

E dirò alla gente:

**AVETE VISTO IL SIGNORE?**

Ma lo dirò in silenzio  
e solo con un sorriso.

Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.

Non credo più neppure alle mie lacrime,  
e queste gioie sono tutte povere:

metterò un garofano rosso sul balcone  
canterò una canzone  
tutta per lui solo.

Andrò nel bosco questa notte  
e abbraccerò gli alberi

e starò in ascolto dell'usignolo,  
quell'usignolo che canta sempre solo  
da mezzanotte all'alba.

E poi andrò a lavarmi nel fiume  
e all'alba passerò sulle porte  
di tutti i miei fratelli e sorelle

e dirò a ogni casa: pace!  
e poi cospargerò la terra  
d'acqua benedetta in direzione  
dei quattro punti dell'universo,

**POI NON LASCERÒ MAI MORIRE**



## LA LAMPADA DELL'ALTARE

### E OGNI DOMENICA MI VESTIRÒ DI BIANCO.

La **TERZA** è per voi, bambini e ragazzi, non perché è «**infantile**», bensì perché mediante la forma del racconto emerge la bellezza della **RESURREZIONE**. Quando arriva **Natale** o **Pasqua** mi piace sempre andare a riprendere i miei libri che leggevo quando ero bambino ... mi aprono a tantissimi ricordi, ma anche a tantissime perle preziose di saggezza che custodisco ancora oggi nel cuore. Ve ne voglio donare tre in **TRE RACCONTI PASQUALI**. Eccoli ... Il racconto della **PASSIFLORA** ... del **SALICE PIANGENTE** ... del **PETTIROSSO** ...

1. Nei giorni lontani, quando il mondo era tutto nuovo, la **primavera** fece balzare dalle tenebre verso la luce tutte le piante della Terra, e tutte **fiorirono** come per incanto. Solo una pianta non udì il richiamo della primavera, e quando finalmente riuscì a rompere la dura zolla la primavera era già lontana ... «**Fa' che anch'io fiorisca, o Signore!**», pregò la piantina. «**Tu pure fiorirai!**», rispose il Signore. «**Quando?**», chiese con ansia la piccola pianta senza nome. «**Un giorno ...**» e l'occhio di Dio si velò di tristezza. Era ormai passato molto tempo, la primavera anche quell'anno era venuta e al suo tocco le piante del Golgota avevano aperto i loro **fiori**. Tutte le piante, fuorché la piantina senza nome. Il vento portò l'eco di urla sguaiate, di gemiti, di pianti: un uomo avanzava fra la folla urlante, curvo sotto la **croce**, aveva il volto sfigurato dal **dolore** e dal

11 - Martedì III giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis* - [P] - **Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre**

*At 3, 25 - 4, 10; Sal 117; 1 Cor 1, 4 - 9; Mt 28, 8 - 15*

*Pellegrinaggio Diocesano a Roma della 3ª Media della Comunità Pastorale «San Vittore»*

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano

08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco

08.00 Celebrazione Eucaristica a **San Mauro alla Fornacetta** di Fornaci

08.30 Lodi Mattutine [P] a **San Mauro alla Fornacetta** di Fornaci

08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

12 - Mercoledì IV giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis* - [P] - **Liberaci, Signore, da ogni paura**

*At 5, 12 - 21a; Sal 33; Rm 6, 3 - 11; Lc 24, 13 - 35*

*Pellegrinaggio Diocesano a Roma della 3ª Media della Comunità Pastorale «San Vittore»*

07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano

08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci

08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco

**17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci**

17.30 Celebrazione Eucaristica presso il **Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta** a Briosco

13 - Giovedì V giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis* - **TRANSITO DI SANT'AMBROGIO** - [P]

**Venite, figli ascoltate; vi insegnerò il timore del Signore**

*At 5, 26 - 42; Sal 33; Col 3, 1 - 4; Lc 24, 36b - 49*

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano

08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco

08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci

08.30 Lodi Mattutine [P] a Fornaci

08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

**10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco**

14 - Venerdì VI giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis* [P] - **Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio**

*At 10, 34 - 43; Sal 95; Fil 2, 5 - 11; Mc 16, 1 - 7*

07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano

08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Briosco

08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

15 - Sabato VII giorno dell'Ottava di Pasqua *In Albis Depositis* - [P] - **A te si deve lode, o Dio, in Sion**

*At 3, 12b - 16; Sal 64; 1 Tm 2, 1 - 7; Gv 21, 1 - 14*

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano

08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco

08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

14.30 Incontro dei Genitori con i Padrini e le Madrine in preparazione del Santo Battesimo a **Briosco**

15.30 - 16.30 **Sante Confessioni per la Comunità Pastorale a Briosco**

17.00 Celebrazione Eucaristica a **Fornaci**

18.30 Celebrazione Eucaristica a **Capriano**

16 - **II DOMENICA DI PASQUA** *In Albis Depositis* - **DELLA DIVINA MISERICORDIA** - [P]

**La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**

*At 4, 8 - 24a; Sal 117; Col 2, 8 - 15; Gv 20, 19 - 31*

08.00 Celebrazioni Eucaristica a **Capriano**

08.30 Celebrazioni Eucaristica a **Briosco**

09.30 Celebrazioni Eucaristica a **Fornaci**

10.30 Celebrazioni Eucaristica a **Briosco**

11.15 Celebrazioni Eucaristica a **Capriano**

**15.00 Recita della CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA presso la Chiesa Parrocchiale di Fornaci**

16.00 **Amministrazione del Santo Battesimo** di **GIACOMELLI BIANCA** - **NEGRI LEONARDO** - **ROTUNNO GIORGIA** a **Briosco**

18.00 Celebrazioni Eucaristica a **Briosco**